

VERA ESPANSIONE, TRA FROSSASCO E TUNISIA

Lo stabilimento di Frossasco è un punto di riferimento per clienti da tutto il pianeta.



RECO GROUP, PIÙ 48 PER CENTO

FATTURATO IN GRANDE CRESCITA PER L'AZIENDA DIVENUTA LEADER MONDIALE NEL SETTORE DEI TERMOSTATI E DELLE RESISTENZE ELETTRICHE CORAZZATE

Nei primi Anni '90, quando avevamo raccontato per la prima volta sulle pagine de "L'Eco Mese" della Reco di Frossasco, specializzata nella progettazione e produzione di termostati e di resistenze elettriche corazzate, l'azienda stava valutando se trasferirsi o meno in Francia, dove le condizioni fiscali e lavorative erano di gran lunga migliori rispetto a quelle italiane.

Sono passati vent'anni, e la Reco - oggi Reco Group - da Frossasco non se n'è mai andata. Anzi, è cresciuta di anno in anno: recentemente sono stati avviati i lavori per ampliare il reparto produttivo di altri 1.500 metri. Allo stabilimento italiano se n'è aggiunto un secondo in Tunisia, qualche anno fa, che occupa una novantina di operai, impiegati nell'assemblaggio dei termostati.

Cosa è successo, in questi anni? «Partiamo dall'ultimo dato sul fatturato - premette Maurizio Giaj, amministratore delegato della Reco - : quest'anno è aumentato del 48 per cento rispetto

al 2011, per un totale di circa 15 milioni di euro». Una crescita che, seppur inferiore, si era già registrata nell'esercizio precedente con un più 22 per cento: «Sempre nel 2012 - aggiunge -, abbiamo venduto 5 milioni di pezzi, il 95 per cento dei quali sul mercato estero».

Il successo si spiega soprattutto attraverso l'alta specializzazione e gli elevati standard qualitativi ottenuti grazie all'equipe di cui dispone l'azienda: «Validissimi collaboratori - sottolinea Giaj -: dal commerciale agli acquisti, attraverso la parte tecnica, qualitativa e produttiva, che permettono di soddisfare qualsiasi richiesta dei clienti con progetti e prodotti su misura, a seconda delle esigenze».

Un altro binomio vincente è "innovazione e investimenti": «Innoviamo e investiamo continuamente - conferma -, e questo ci ha permesso di diventare leader mondiali nei settori dei termostati e delle resistenze elettriche corazzate, sia per

industria che per uso domestico». La concorrenza cinese non è ancora riuscita a farsi sentire troppo: «È vero, non ci hanno ancora raggiunto - conferma Giaj -. Produrre una resistenza elettrica e termostati di qualità è un'operazione tutt'altro che semplice».

IL GIRO DEL MONDO

Nei prossimi mesi la Reco Group presenterà ed esporrà i suoi prodotti e le ultime innovazioni in occasione di fiere ed esibizioni internazionali a Dubai, Mosca, Francoforte, Jeddah e Milano: «*Ci sono ancora nuovi mercati da esplorare che vorremmo aggiungere a quelli per noi ormai consolidati, come i Paesi Arabi, l'America Latina, la Francia e la Spagna».*

I Paesi Arabi? «*In queste realtà si produce energia elettrica attraverso centrali a petrolio - chiarisce Giaj -, e i costi sono contenuti. Per questo la maggior parte delle persone utilizza il boiler elettrico, molto economico e che, tra l'altro, non inquina».* L'insediamento in Tunisia ha quindi trovato terreno fertile: «*Per produrre i termostati non serve mano d'opera specializzata, ma la qualità è fondamentale - spiega l'amministratore delegato -. Laggiù i costi del personale sono ovviamente vantaggiosi per noi».*

E la concorrenza? «*Il nome più importante con cui ci confrontiamo più spesso è l'Ariston (Merloni Termosanitari) di Fabriano, in provincia di Ancona, che opera nei settori termoidraulico ed elettrodomestico e che produce anche gli scaldabagni - risponde Giaj -. Ma non ci preoccupa troppo perché gli altri produttori di boiler tendono ad acquistare, a parità di qualità e prezzo, le resistenze da noi. La Merloni, in effetti, è loro diretta concorrente».*

IL FUTURO A FROSSASCO

Nella sede principale di Frossasco, che è stata recentemente ampliata di altri 1.500 metri destinati alla produzione, sono stati assunti nel 2012 ben quindici dipendenti, arrivando a quota cinquanta: «*Se il Comune di Frossasco e il mercato ci appoggeranno, in un prossimo futuro amplieremo*

A FROSSASCO PER LA TRANQUILLITÀ

Negli Anni Settanta, viaggiando in auto verso Pinerolo, Mario Giaj rimase colpito dalla tranquillità dei dintorni di Frossasco. Decise così di trasferirvi l'azienda meccanica che aveva fondato a Torino, la Termas: l'area torinese stava vivendo gli anni del terrorismo, mentre la zona del Pinerolese pareva decisamente più tranquilla. E non era tutto: i terreni industriali erano meno costosi ed era nell'aria la promessa di costruzione dell'autostrada Torino-Pinerolo.

Insediatisi a Frossasco, la Termas diventò Firc e poi Reco, e le produzioni di spostarono dal settore meccanico a quello elettromeccanico, specializzandosi nelle resistenze corazzate.

ancora sia la superficie coperta che l'occupazione», prevede l'ad.



Del Gruppo Reco fa parte anche l'azienda Reart, che produce resistenze corazzate industriali e sistemi riscaldanti elettrici, operando esclusivamente nel settore industriale: «*La Reart assicura lavoro a quindici operai - afferma Giaj -, ed è un'azienda di impronta artigianale. Con questo marchio produciamo resistenze per elettrodomestici, forni e macchine da caffè, con numeri più contenuti e clientela nazionale».*

Info

RAGIONE SOCIALE:

Reco Srl Società unipersonale

SEDE LEGALE: via Oriani 6, Torino

SEDE OPERATIVA: via Pinerolo 20/2, Frossasco

TELEFONO: 0121 352.977

FAX: 0121 352.968

SITO INTERNET: www.recogroup.it

E-MAIL: reco@recogroup.it

FONDATORE: Mario Giaj

AMMINISTRATORE DELEGATO/LEGALE

RAPPRESENTANTE: Maurizio Giaj

RESPONSABILE COMMERCIALE ESTERO:

Anna Dari

FATTURATO: 14.500.000 euro

DIPENDENTI E COLLABORATORI

A DIVERSO TITOLO: 47